

## Pontida 2018

### Pierangelo

@Pontida:

Stamattina abbiamo partecipato a una delle tapasciate con un percorso che, tra colline, boschi, scorci, sentieri con salite durissime e discese anche con tratti tecnici che si sono alternate sino alla fine, è senz'altro una "delle mie corse", cioè tra quelle che più preferisco.

A fare però da contraltare a questi "pregi", occorre sottolineare l'assoluta inadeguatezza del luogo di ritrovo... bellissimo e sito in un posto ideale per una bella scampagnata ma assolutamente inadatto per farvi partire/arrivare una corsa e, soprattutto, le tante macchine dei partecipanti.

Inizierei proprio da qui... cioè da quando, alla mia prima tapasciata con la macchina nuova, salendo con una fila di macchine davanti a me... ad un certo punto un addetto mi blocca e mi fa svoltare repentinamente a sinistra... su una stradina tanto stretta e ripida che per imboccarla devo fare 3 manovre... e mi dico... boh?!?!?!?

Dietro di me inizialmente nessuno... poi poche macchine... salgo, salgo, strada sempre più irta e stretta... sino a quando, improvvisamente mi trovo di fronte una chiesetta e davanti un cancello aperto con un addetto che ci fa parcheggiare su un piccolo campo da calcio sterrato.

Appena sceso dalla macchina, sapendo che il ritrovo era un oratorio e avendo la chiesa davanti a me ero convinto di essere stato tremendamente privilegiato e, sentendo le perplessità degli altri podisti subito dico... "Che culo che abbiamo avuto, siamo alla partenza"!

Sono state le classiche ultime parole famose...

Ben presto infatti, non vedendo nessun "movimento" particolare, cartelli, vociare, ma solo il silenzio del bosco attorno a noi chiedo all'addetto "mi scusi ma la partenza dove si trova"?

Mi dice... salite da lì e fate il percorso al contrario... sarà 1km e mezzo circa... L'euforia iniziale si tramuta così ben presto in saracche sottovoce... però penso... "tanto sono solo le 7.30... per fortuna siamo partiti presto da casa"...

Così facciamo, se non che, incrociando sul sentiero un sacco di gente che camminava, abbiamo pensato che andassero tutti alla partenza... e sali, sali, sali... sino a quando iniziano a venirci dei dubbi 3, in un'apertura visiva del bosco scorgiamo sotto di noi, ma parecchio lontano, un'altra chiesetta... il ritrovo della corsa... del quale abbiamo conferma chiedendo agli altri podisti!

Cazz... quindi, dietro front e torna indietro, scendendo contromano... e vai.. e vai... sul sentiero apro i bastoncini ad Anna, che però tiene in mano malissimo perchè nelle mani ha già la custodia degli occhiali e il bicchierino ecologico... grrrr... le urlo che scendendo così sarebbe caduta... e che le mani devono essere libere per tenere ben saldi i bastoncini... ma niente da fare, nonostante avesse al collo una borsettimana... piena zeppa (sigarette in primis... grrr...) nella quale non ci stava più niente.

Mi incazzo così ancora di più e mi metto a correre verso il ritrovo, sempre in discesa e sempre con la fila di podisti contromano...

Arrivo da Sly alle 8.05... e faccio il mio "show"... sul parcheggio, sulla chiesetta scambiata e su Anna... con il suo bicchierino...

Tengo però a precisare, visto che mi hanno visto e sentito in molti, che io non ce l'avevo assolutamente con il bicchierino ecologico... anzi, sono molto contento che (almeno) lei lo porti e lo usi sempre, ma ce l'avevo col fatto che, tenendo esso stretto tra le dita, aveva il relativo bastoncino che non solo non le dava alcun aiuto, ma che le provocava fastidio. Vabbè, a parte questo lungo preambolo logistico-familiare, la corsa, come detto è stata bellissima, mi sentivo bene, anzi, essendo un po' incazzato sono partito subito forte (il riscaldamento l'avevo già fatto per più di mezz'ora prima...) e mi sono divertito un mondo sui sentieri, soprattutto su quelli pietrosi, dove tutti scendevano cautamente e dove invece io, pur senza esagerare, scendevo abbastanza forte "godendo come un riccio". Una pecca della corsa sono stati i diversi "bivi" e "ricongiunzioni" tra i vari percorsi, che probabilmente hanno creato confusione facendo sbagliare strada a qualcuno.

Il fatto di avere il ritrovo il collina invece che a fondo valle a Pontida, oltre a tutte le problematiche logistiche ha anche comportato una salitona finale mozzafiato, da camminare, che per fortuna era in ombra... già, perchè ci hanno fatto prima andare in cima alle colline e poi scendere sino a Pontida... per poi risalire a "Roncallo

Gaggio"... dove c'era l'arrivo.

Insomma, una cosa che solitamente si fa nei Trail, che sempre, alla fine, presentano una salita... ma che in una tapasciata non credo sia stata molto apprezzata.

Quindi, riassumendo, bellissima corsa dal punto di vista dei percorsi ma con gravi lacune diciamo "logistiche", che la rovinano parecchio.

Per dovere di cronaca... 1° Gruppo anche a Pontida... nel cuore del BG, dove, si sa, è sempre difficile superare "certi Gruppi"... ma noi oggi, anche se non eravamo in tantissimi (altri erano a Roma e altri ancora a Endine) ci siamo riusciti... come sempre... grande GPG!

*postato da Pier il 17/06/2018 19:25*